



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**  
**ANNI SCOLASTICI 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023**

**Parte economica anno scolastico 2022/2023**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 6 del mese di febbraio dell'anno 2023, alle ore 12:00 le parti procedono alla sottoscrizione definitiva del contratto Integrativo d'istituto per il triennio 2020-2023 – Parte economica 2022/2023.

Acquisito il parere di compatibilità finanziaria dei revisori dei conti pervenuto in data 27 gennaio 2023 – verbale n. 2.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta da

**Parte Pubblica**

Prof.ssa Maria Concetta Consoli Maria Concetta Consoli

**RSU** Sig.ra Marchini Emanuela \_\_\_\_\_

Dott.ssa Colecchia Diolinda Diolinda Colecchia

Prof. Andrea Vegetti Andrea Vegetti

**Delegazione di parte sindacale**

FLCCGIL Andrea Vegetti

CISL \_\_\_\_\_

UIL Bruno Feidli

SNALS \_\_\_\_\_

GILDA \_\_\_\_\_



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**  
**ANNI SCOLASTICI 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 30 del mese di novembre dell'anno 2022, alle ore 12:40, in presenza, le parti procedono alla sottoscrizione del contratto Integrativo d'istituto per il triennio 2020-2023. L'ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti per il previsto parere, corredata della relazione tecnico finanziaria e dalla relazione illustrativa.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta da

**Parte Pubblica**

Prof.ssa Maria Concetta Consoli Maria Concetta Consoli

**RSU** Sig.ra Marchini Emanuela \_\_\_\_\_

Dott.ssa Colecchia Diolinda Diolinda Colecchia

Prof. Andrea Vegetti Andrea Vegetti

**Delegazione di parte sindacale**

FLCCGIL Andrea Vegetti

CISL \_\_\_\_\_

UIL Andrea Vegetti

SNALS \_\_\_\_\_

GILDA \_\_\_\_\_

# IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNI SCOLASTICI 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

## PARTE PRIMA - NORME COMUNI

### TITOLO PRIMO FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 – Finalità del Contratto**

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018. Il presente contratto integrativo d'Istituto ha la finalità di migliorare la qualità del servizio scolastico, secondo i principi di efficacia ed efficienza, attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno, in coerenza con quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa.

#### **Art. 2 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo**

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il presente contratto si articola in:

- a) parte comune, contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti;
- b) specifiche sezioni (materie di confronto - materie di contrattazione), contenenti le disposizioni applicabili al personale docente e al personale ATA in servizio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le norme e le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

#### **Art. 3 - Durata decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto**

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per gli anni scolastici 2020/21 – 2021/22 – 2022/23. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

#### **Art. 4 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo**

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro l'inizio dell'anno scolastico.
4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 5.4 (interpretazione autentica), qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
5. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento, la parte datoriale può provvedere, in via provvisoria, sulle

Roberta Calchi

Roberta

materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.

6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica finanziaria, è inviata ai Revisori dei Conti entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, le parti procedono alla sottoscrizione definitiva del contratto.

7. L'Amministrazione trasmette per via telematica, all'ARAN e al CNEL, la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica finanziaria.

8. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il contratto viene pubblicato sul sito web dell'istituto.

## TITOLO SECONDO RELAZIONI SINDACALI

### Art. 5 – Oggetto e materie delle relazioni sindacali

- La contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di istituzione scolastica si svolge sulle materie che il CCNL e la normativa vigente demandano ad essa.
- La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, né risultare in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti Collettivi Nazionali.
- Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001).
- Nella definizione delle materie oggetto delle relazioni sindacali previste dalle norme generali e dal contratto vigente, si rispettano le competenze degli OO.CC. (Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti), del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- La deliberazione del Consiglio di Istituto, prevista dall'art. 88 del CCNL 29.11.2007, costituisce atto di indirizzo vincolante per il Dirigente Scolastico.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.
- Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio. Si articola nelle seguenti attività:

1. **Informazione**
2. **Confronto**
3. **Contrattazione integrativa**
4. **Interpretazione autentica**

#### 1. Sono oggetto di **informazione**

- a) Gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa;
- b) La proposta di formazione delle classi e degli organici;
- c) I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.



*Nobile Colacchi*

*On*

*Ben 200*

2. Sono oggetto di **confronto**:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS;
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

3. Sono oggetto di **contrattazione integrativa**:

- a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del F.I.S. (l'ho esplicitato per esteso e tolto la sigla);
- c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c. 1 del D. Lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed ATA;
- e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- g) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale;
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

4. **Interpretazione autentica**

- a) Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- b) Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- c) Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
- d) Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19.04.2018.



Nichèle Colacho

Bene Ise ON

## Art. 6 - Codice Disciplinare

Le disposizioni indicate negli artt. 10 - 17 “Responsabilità Disciplinare” e nell’art. 29 del CCNL 2016/18, sono reperibili sul sito Web dell’Istituto nella sezione “Regolamenti”, dove sono pubblicati anche:

- il Codice Disciplinare recante l’indicazione delle infrazioni e relative sanzioni per il **personale docente**, previste dall’art. 492 all’art. 501 del D.lgs. 16.4.1994 n. 297 e dall’art. 91 del CCNL del 29.11.2007;
- le sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici, per **tutte le categorie di personale pubblico**, previste dall’art. 67 all’art. 73 del D. Lgs. 150/2009 trasfusi negli artt. 53, 55, 55 bis, 55 ter, 55 quater e 55 sexties del D. Lgs 165/2001;
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, per **tutte le categorie di personale pubblico** (DPR n° 62/2013).

## PARTE SECONDA - MATERIE DI CONFRONTO

### TITOLO TERZO

**Articolazione dell’orario di lavoro del personale Docente e Ata, nonché i criteri per l’individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d’istituto (art.22 comma 4 lettera b1 CCNL scuola 2018)**

#### **Art. 7 - Articolazione dell’Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici**

L’orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all’erogazione del servizio. Tenuto conto di quanto concordato nell’incontro tra DSGA e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità, il piano dei collaboratori scolastici è formulato adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche su servizi di ore giornaliera variabili e con turnazioni settimanali.

L’orario si articola in 36 ore settimanali suddivise secondo le esigenze dei plessi e la disponibilità del personale:

- in sei giorni con orario giornaliero di 6 ore continuative;
- in 5 giorni settimanali con orario giornaliero di 7 ore e 12;
- in 5 giorni settimanali con 2 rientri pomeridiani di 3 ore.

L’organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, viene adottata da parte dell’istituzione scolastica per garantire un’adeguata presenza di personale e assicurare l’effettuazione di determinati servizi di vigilanza, mensa, rientri pomeridiani degli alunni, lezioni indirizzo musicale, progetti ecc.). L’orario è strutturato anche su plessi diversi, con la previsione del sabato libero, per il recupero psico-fisico, soprattutto per chi assolve turnazioni lunghe.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti anche con ore aggiuntive a pagamento o a recupero durante i periodi di sospensione dell’attività didattica.

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale volontario.

#### **Art. 8 - Articolazione dell’orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi e tecnici.**

L’orario di lavoro degli assistenti amministrativi e tecnici è funzionale all’erogazione del servizio.

Tenuto conto di quanto concordato nell’incontro tra DSGA e assistenti amministrativi, il servizio è programmato adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza ed economicità.

L’orario si articola in 36 ore settimanali suddivise secondo le esigenze del servizio e la disponibilità del personale:

- in sei giorni con orario giornaliero di 6 ore continuative;
- orario su cinque giorni settimanali con due rientri pomeridiani di tre ore.

Richard Clocchi

L'organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, viene adottata da parte dell'istituzione scolastica per garantire un'adeguata presenza di personale nei giorni con rientri pomeridiani degli alunni.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti anche con ore aggiuntive a pagamento o a recupero preferibilmente durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Considerato altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione può essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale volontario.

## **Art. 9 - criteri per l'individuazione del personale Docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto**

### **Individuazione personale docente**

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

1. esperienze pregresse;
2. formazione specifica e certificata sulle attività da svolgere;
3. competenze specifiche;
4. candidatura.



### **Individuazione personale ATA**

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, da attivare nella scuola.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Settore di lavoro di appartenenza;
2. professionalità specifica documentata, necessaria alla tipologia dell'attività;
3. rotazione tra il personale disponibile



### **Conferimento degli incarichi-modalità**

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al personale ATA.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, qualora sia concluso il percorso contrattuale.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



## TITOLO QUARTO

### Criteria riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (art.22 comma 4 lettera b2 Ccnl scuola 2018)

#### Art. 10 – Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi

##### ❖ Personale Docente

a) In merito all'assegnazione ai plessi/classi del personale DOCENTE, sono oggetto di confronto i seguenti criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto e condivisi con il collegio docenti:

- 1. Continuità:** per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che sconsiglino l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori.  
La continuità, infatti, è applicabile solo se è produttiva e positiva. Se vi sono problematiche tra docenti ed alunni o tra i docenti stessi, tale principio decade per non gravare sul percorso di apprendimento degli alunni, causato dall'insorgere di un clima negativo all'interno della classe. La continuità riguarda gli alunni e non la sezione, per evitare di creare una situazione statica, di non rotazione a scapito dell'innovazione. Con una continuità sulla sezione, infatti, si andrebbero a creare coppie fisse di docenti, che alimenterebbero il desiderio dei genitori di iscrivere gli alunni in una data sezione, scegliendo le classi in base ai docenti e non in base al tempo scuola.
- 2. Richiesta degli insegnanti:** In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe/plesso, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei presenti criteri.
- 3. Graduatoria di Istituto:** In caso di richiesta di più docenti per le stesse classi/plessi, verrà presa in considerazione l'anzianità di servizio ed il punteggio dei singoli docenti nella Graduatoria d'Istituto.
- 4. Assegnazione alle attività didattiche:** Ciascun docente potrà avere tempi di attività curriculare frontali e tempi di potenziamento. Saranno valutate eventuali richieste di docenti per svolgere ore di potenziamento.

##### ❖ Personale ATA

b) In merito all'assegnazione ai plessi del personale ATA – collaboratori Scolastici, sono condivisi in sede di confronto i seguenti i criteri:

1. Si terrà conto prioritariamente delle esigenze legate all'emergenza sanitaria fino alla sua conclusione.
- 2. Continuità** relativa alle positive relazioni e alla capacità di intesa col personale addetto al plesso nonché alle necessarie competenze professionali, come condizione per una riassegnazione al medesimo plesso.
- 3. Garanzia a tutte le sedi** di una dotazione di personale equilibrata in relazione alla complessità del plesso, a particolari problematiche interne ad ogni singolo plesso (es. disabilità grave ecc.).
- 4. Disponibilità annuale** ad andare nei plessi non richiesti (senza distinzione di genere) incentivata e riconosciuta dal contratto d'istituto.
- 5. Copertura di tutte le attività** previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dalle delibere degli Organi Collegiali con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione scolastica.

*[Handwritten signature]*

*Richiesta Scuola*

*AW*

*[Handwritten signature]*

**6. Presenza**, nel limite del possibile, di non più di **una unità** di personale che usufruisce della **L104/92 per plesso**, al fine di garantire la qualità del servizio, nei plessi con 2 sole unità di personale.

**7. Graduatoria** di istituto.

## TITOLO QUINTO

### Criteria per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

*(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)*

#### Art. 11 - Formazione e aggiornamento

La formazione e l'aggiornamento di tutto il personale sono strumenti fondamentali nella oculata gestione delle risorse umane per realizzare un necessario cambiamento e assicurare la qualità dei servizi.

#### Art. 12 - Diritto alla formazione

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

La Scuola garantisce il diritto alla formazione attraverso una pianificazione ed una programmazione delle attività di formazione che tengano conto delle esigenze rilevate.

In caso di richieste di partecipazione ad iniziative da parte di più docenti per lo stesso giorno, che possano pregiudicare l'ottimale erogazione del servizio, si utilizzano i seguenti criteri di precedenza:

- attività di formazione previste dal Piano annuale di aggiornamento e formazione inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Prosecuzione di un corso già iniziato;
- Ordine di presentazione della domanda;
- Tutela del diritto alla formazione dei docenti che si avvalgono dell'opzione di minoranza.

Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del dirigente, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo.

Le ore prestate in eccedenza all'orario di lavoro per corsi di formazione e/o aggiornamento organizzate da MI / enti accreditati, svolte al di fuori dell'orario di servizio (a scuola), saranno soggette a recupero entro l'anno scolastico di riferimento, previa autorizzazione del DSGA.

Le ore prestate in eccedenza all'orario di lavoro per corsi di formazione e/o aggiornamento on line, organizzate da MI / enti accreditati, svolte al di fuori dell'orario di servizio (a scuola), saranno soggette a recupero entro l'anno scolastico di riferimento, previa autorizzazione del DSGA, nella misura del 50% del monte ore previsto per ogni corso.

## TITOLO SESTO

### Criteria per la fruizione di permessi e ferie durante l'attività didattica

#### Art. 13 - Permessi

Al fine di armonizzare le esigenze del personale con quelle organizzative e con i diritti degli alunni e degli altri lavoratori, la domanda di fruizione di permessi per motivi familiari e personali, ivi compresi quelli della legge 104, va presentata, di norma, almeno con cinque giorni di anticipo.

Per casi urgenti ed imprevisi, la richiesta potrà essere prodotta al momento direttamente al DS o suo sostituto. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi, recuperi, in mancanza di accordo fra gli interessati, vale

Roberto Colicchi

la precedenza indicata dalla data e dal protocollo apposto sull'istanza dall'assistente amministrativo ricevente.

#### **Art. 14 – Permessi brevi**

1. I permessi brevi previsti dall' art 16 CCNL 2007, di norma devono essere chiesti con tre giorni di anticipo fatta salva una situazione di eccezionale emergenza. Per casi imprevisi, l'amministrazione vaglia caso per caso.
2. L'attribuzione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio, se si tratta di attività di insegnamento.
3. Il permesso breve può essere fruito anche nelle ore di attività funzionali all'insegnamento.
4. Le ore di permesso breve devono essere recuperate entro i due mesi lavorativi successivi alla fruizione in una o più soluzioni, in base alle esigenze di servizio.
5. Le ore non recuperate per motivi imputabili al dipendente saranno trattenute dalla retribuzione.
6. Per la richiesta di permessi brevi, il dipendente non è tenuto a fornire alcuna documentazione al Dirigente, né al momento della domanda né a quello del rientro nell'Istituzione Scolastica.

#### **Art. 15 – Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari**

1. Il personale ATA, in base all'art. 31 del CCNL 2018, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione.

I permessi orari retribuiti:

- a) non riducono le ferie;
- b) non sono fruibili per frazione di ora;
- c) sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio;
- d) non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore;
- e) possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore;
- f) sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Per quanto riguarda la fruizione dei permessi orari, qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruirne nello stesso periodo, in mancanza di accordo fra gli interessati, si terrà in considerazione la data della presentazione dell'istanza e l'effettiva possibilità di sostituzione, fatta salva una situazione di eccezionale emergenza.

#### **Art. 16 – Ferie durante l'attività didattica**

Possono essere richieste dai docenti ferie durante il periodo dell'attività didattica fino ad un massimo di sei giorni aggiuntivi rispetto ai tre di permessi per motivi personali. La concessione delle stesse è però subordinata alla disponibilità dei colleghi alla sostituzione del richiedente e non deve comportare oneri per l'amministrazione. La domanda di concessione deve essere presentata di norma con 5 giorni di anticipo rispetto all'inizio del periodo richiesto e deve contenere, oltre alla firma del richiedente, anche quella del docente o dei docenti che si sono impegnati a sostituirlo. Nel caso in cui questi ultimi si assentino a loro volta, la concessione sarà revocata. Non sono concesse ferie in concomitanza di scrutini intermedi e finali.

Le assenze per ferie (massimo 6 giorni per anno scolastico) non devono comportare oneri per l'amministrazione.

Le assenze per gravi motivi personali o familiari (3 + 6 giorni per anno scolastico) sono coperte con ore eccedenti a pagamento o a recupero e, per quanto possibile, con ore di potenziamento.

### **Art. 17 - Sostituzione docenti assenti**

*Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni in materia, la sostituzione, per assenze brevi, dei colleghi assenti viene effettuata secondo le seguenti modalità:*

1. *docenti con ore da rendere fruite per ore di permesso;*
2. *docenti di potenziamento non impegnati in lezioni curricolari;*
3. *docenti con dichiarata disponibilità ad effettuare ore eccedenti a pagamento o a recupero;*
4. *docenti in compresenza nella stessa classe.*

*Quando è possibile, la sostituzione dei colleghi assenti è effettuata secondo i seguenti criteri:*

1. *docenti della classe;*
2. *docenti della stessa disciplina del collega assente;*
3. *altri docenti di classi parallele o di altre classi;*
4. *in caso di compresenza fra docente curricolare e di sostegno, di norma è il docente curricolare ad effettuare la sostituzione.*
5. *in caso di assenza dell'alunno disabile, di norma è il docente di sostegno ad effettuare la sostituzione.*

Secondo quanto previsto dalla L. 107/15, le sostituzioni fino a 10 giorni vengono coperte, per quanto possibile, dai docenti dell'organico di potenziamento assegnato all'istituto.

Qualora la sostituzione non sia possibile, si procede alla convocazione dei supplenti dalla graduatoria d'istituto o dalle MAD.

### **Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) Collaborazioni plurime, personale ATA**

1. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, previa disponibilità del personale, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili.

2. Possono, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, devono essere oggetto di formale incarico, conferito dal Direttore SGA.

4. L'Istituzione Scolastica, verificate tutte le soluzioni previste dal piano d'Istituto per affrontare le emergenze, in caso di assenze contemporanee che pregiudichino la possibilità di erogare il servizio e il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito, nominerà tempestivamente il personale supplente al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, ai sensi della nota MIUR n° 2116 del 30.09.2015.

5. Il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola.

Tale collaborazione non comporta esoneri, anche parziali, nella scuola di servizio ed è autorizzata dal dirigente scolastico sentito il direttore dei servizi generali ed amministrativi.

### **Art. 19 – Chiusure prefestive**

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando è richiesta da almeno il 75% del personale in servizio ed è deliberata dal Consiglio di Istituto.

Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato sul sito web della scuola e comunicato all'APT, all'Ente Locale, ad altri organismi interessati e alle altre Istituzioni scolastiche.

Coluche

Nichino

Pini

Le ore di servizio non prestate possono essere recuperate nei seguenti modi:

- *giornate di festività soppresse o ferie;*
- *ore di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo già prestate di cui non si richiede la retribuzione.*

Le modalità di cui sopra sono concordate con la Direzione salvaguardando la funzionalità del servizio.

## PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

### TITOLO SETTIMO

#### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** *(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 20 – attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

- Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono assegnati i compiti previsti dal D.M. n. 328/98 e dal D.lgs. 81/2008.
- Laddove il D. Lgs. 81/2008 prevede l'obbligo da parte del Dirigente Scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività; pertanto il Dirigente Scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione.
- Il RLS partecipa alle riunioni con il RSPP e i preposti alla sicurezza dei vari plessi scolastici, nonché alle prove di evacuazione. Sottoscrive, insieme al Dirigente e al RSPP il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e i suoi aggiornamenti.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso la frequenza di un corso di formazione di 32 ore e un aggiornamento specifico annuale.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito. Egli segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
- Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D. Lgs 81/2008, il rappresentante per la sicurezza (RLS), utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue; per l'espletamento e gli adempimenti previsti dall'art. citato, il predetto monte-ore e l'attività svolta sono considerati tempo di lavoro; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve inoltre informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
- Il Dirigente Scolastico, su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso

Distretto Scuola

strettamente connesso alla sua funzione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

- Nell'Istituzione Scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione (SPP) designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, più persone tra i dipendenti, secondo la dimensione dei plessi e l'articolazione degli orari di lezione. In ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:

- addetti al primo soccorso;
- addetti alla sicurezza antincendio;
- preposti di plesso alla sicurezza
- referenti covid di plesso

I lavoratori designati, docenti o ATA, dovendo essere in numero sufficiente, devono possedere la formazione e le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico. L'elenco dei lavoratori designati è pubblicato sul sito web dell'istituto.

- Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate le attività di formazione, informazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti, e ove necessario, degli alunni.
- La documentazione inerente alla sicurezza è a disposizione di tutto il personale. Il DVR, il piano di emergenza e di evacuazione sono pubblicati sul sito dell'istituto.

#### **Art. 21 - Attività di formazione, informazione ed aggiornamento**

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori sono i principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal Dirigente Scolastico.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate, da realizzarsi possibilmente nel mese di settembre; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal D.lgs. 81/2008.

### **TITOLO OTTAVO**

#### **Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto**

*(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 22 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S. e del fondo Valorizzazione personale scolastico**

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 CCNL, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica, viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 65 % per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 35 % per compensi da attribuire al personale ATA di cui:  
Assistenti amministrativi 51% collaboratori scolastici 49% (in considerazione della differente tipologia di lavoro)

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo l'allegato 1.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo, stabilito il carico di lavoro ordinario, si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Attività aggiuntive per intensificazione lavorativa;
- Attività aggiuntive per supporto al PTOF.

Per il personale docente si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo:

- Attività Generali funzionali all'organizzazione e all'erogazione dei servizi scolastici;
- Attività progettuali.

Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico viene così ripartito:

- Una quota del 68 % per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 32 % per compensi da attribuire al personale ATA di cui:
  - Assistenti amministrativi 50% collaboratori scolastici 50%

Per il personale docente viene riconosciuto l'impegno per la didattica digitale integrata e quello dei referenti Covid.

Per il personale ATA il maggior impegno derivante dal periodo di emergenza sanitaria

#### **Art. 23 - Attività retribuite con il fondo d'Istituto**

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri stabiliti.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

#### **Art. 24 - Attività aggiuntive**

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, il D.S., nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività legate all'emergenza sanitaria, alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla complessità dell'Istituzione Scolastica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

Colacchi

Richiute

Baldoni

## TITOLO NONO

### **Criteria per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale**

(art.22 comma 4 lettera C3 CCNL Scuola 2018)

#### **Art. 25 - Fondo d'istituto**

Le risorse destinate alle *Attività Generali* funzionali all'organizzazione e all'erogazione dei servizi scolastici, sono finalizzate a compensare i 2 collaboratori del dirigente, i responsabili di plesso, i coordinatori e i segretari dei consigli di classe, i coordinatori dei dipartimenti ecc.

I compensi sono attribuiti su base oraria in misura proporzionale agli impegni previsti per ciascun incarico stabilite dagli OOCC competenti.

#### **Art. 26 - Progetti nazionali e comunitari (Aree a rischio - PEZ – ERASMUS +...)**

1. L'attribuzione degli incarichi per *le Aree a rischio* e per il *progetto PEZ* segue gli stessi criteri del Fondo d'Istituto. Sulla base delle attività programmate e approvate dagli OO.CC., le risorse possono essere assegnate in parte a personale interno, in parte ad esperti esterni.

2. L'attribuzione degli incarichi per i *Progetti Comunitari* è vincolata alle procedure dettate dal MI e dall'Unione Europea che prevedono:

- lo svolgimento delle attività esclusivamente in orario extracurricolare;
- la pubblicazione di avvisi rivolti prioritariamente al personale interno in possesso dei titoli e delle competenze certificate previste da ciascun progetto;
- la pubblicazione di avvisi rivolti ad esperti esterni in possesso dei titoli e delle competenze certificate previste da ciascun progetto, nel caso manchino all'interno dell'Istituzione Scolastica le risorse umane specifiche;
- la valutazione dei titoli in base ai criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Pertanto, gli incarichi vengono attribuiti sulla base della graduatoria di merito formulata da un'apposita commissione.

I compensi, attribuiti a costi standard per le diverse figure, come disposto dall'Unione Europea, sono erogati a seguito della disponibilità dei finanziamenti da parte dell'Istituzione Scolastica; prevedono la verifica delle attività svolte e il conseguimento dei risultati previsti.

#### **Art. 27 - Funzioni strumentali all'offerta formativa**

Le Funzioni Strumentali vengono deliberate dal Collegio Docenti e vengono assegnate in base ai seguenti criteri:

5. esperienze progresse
6. formazione specifica sulle attività svolte
7. competenze specifiche certificate
8. Candidatura.

Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse specifiche assegnate alla Scuola in misura proporzionale agli impegni previsti per ciascuna; se la funzione è divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso.

## TITOLO DECIMO

(art.22 comma 4 lettera C5 CCNL Scuola 2018)

### Art. 28 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico concorda entro il mese di settembre con la RSU il calendario di massima per le informazioni e gli accordi sulle materie di cui all'art.22 e le modalità e i tempi per lo svolgimento delle relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.
- Gli incontri, in accordo con le RSU, sono convocati dal Dirigente Scolastico.
- Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
- Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della R.S.U., per la parte dei lavoratori i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL (FLC/CGIL, CISIL, UIL, SNALS e GILDA) e per la parte pubblica il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. I delegati sindacali sono i rappresentanti del sindacato dei lavoratori della scuola presso l'istituto; questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.  
In ciascun plesso dell'istituzione scolastica è predisposta una bacheca utilizzata dalla RSU.
- In tali spazi la RSU o le singole OO.SS. hanno il diritto di affiggere, sotto la propria responsabilità, nel rispetto della privacy, come da Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs.101/2018, materiale d'interesse sindacale e di lavoro e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza controllo o preventiva autorizzazione.
- Sul sito istituzionale è istituita una bacheca sindacale per la pubblicazione dei materiali provenienti direttamente da tutte le OO.SS. ed è curata dalla segreteria e dalla RSU
- I lavoratori facenti parte della RSU possono, previa richiesta, al fine di comunicazioni di natura sindacale, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono.

### Art.29 - Permessi sindacali

Possono essere fruiti dai membri della RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali con le modalità previste dalla normativa vigente.

- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari minuti 25,30 per il numero dei dipendenti in organico di diritto. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente Scolastico.
- Spettano inoltre alla RSU, permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

### Art. 30 - Diritto di sciopero

Si rimanda in generale alla Legge n. 146/90, modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.

### Art. 31 - Contingente minimo

Il Dirigente, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti

Colicchi

Nichino

OW

Paola

contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/1999:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini, degli esami e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa.
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: DSGA, n°1 assistente amministrativo, n°1 collaboratore scolastico.
- Centralino

### Art. 32 - Individuazione del personale obbligato

Il Dirigente comunica al personale interessato con ordine di servizio i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 31.

Nella individuazione del personale, il Dirigente indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), altrimenti effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

### Art. 33 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

- La **richiesta di assemblea** in orario di lavoro da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 6 giorni di anticipo.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il tempo di spostamento è conteggiato nell'orario dell'assemblea.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata, nel rispetto delle norme di sicurezza, la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, laddove presente, nonché la vigilanza, secondo quanto previsto dal CCNL; si concorda la permanenza in servizio come segue:
  - n. 2 Collaboratori Scolastici nei plessi Taliercio e A. M. Menconi; nei detti plessi disponendo, qualora possibile, lo spostamento delle classi presenti tutte al medesimo piano o attuando lo scambio concordato di personale tra i plessi
  - n. 1 Collaboratore Scolastico nei plessi di Doganella (c/o G. Menconi - La Grotta), Giampaoli e Via Lunense. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi seguendo il criterio della rotazione per ordine alfabetico.

## TITOLO UNDICESIMO

**Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.22 comma 4 lettera C6 CCNL Scuola 2018)**

### **Art. 34 – Flessibilità**

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. La flessibilità organizzativa oraria riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico e migliorandone la prestazione, ma favorisce anche le necessità dell'istituzione Scolastica di incrementare il servizio in alcuni giorni ed orari e diminuirlo in altri. La flessibilità oraria potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dell'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- la previsione di una fascia temporale di minimo 10 minuti e massimo di 30 minuti sia in entrata che in uscita, per particolari e documentate esigenze personali/familiari;
- la possibilità, per il personale amministrativo (1 unità) e collaboratore scolastico (in alcuni plessi) di effettuare l'orario su 5 giorni, con un orario di 6 ore per 3 giorni e di 9 ore intervallate da una pausa per 2 giorni settimanali;
- accordi tra il personale per modifiche dei turni ordinari di lavoro, consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA.

Criteri prioritari:

- unico familiare a provvedere ad una persona disabile (ai sensi dell'art. 3, c.3, L.104/92)
- personale che ha figli di età inferiore di 11 anni

Vincoli:

- La flessibilità in entrata e uscita non potrà essere utilizzata nei plessi cui sono assegnati solo due collaboratori scolastici.

## TITOLO DODICESIMO

**Ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti**

*(art.22 comma 4 lettera c7 Ccnl scuola 2018)*

### **Art. 35 - Pianificazione della formazione di Istituto**

La formazione in servizio dei docenti è coerente con il *Piano Triennale dell'offerta formativa* e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel *Piano nazionale di formazione*.

Il Collegio Docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Michèle Colucci

W  
B

### **Art. 36 - Formazione d'Ambito**

L'Istituto aderisce alla rete di Ambito 16 che organizza le attività formative per il personale delle Istituzioni Scolastiche della rete; pertanto il personale può partecipare alle attività formative proposte coerenti con il PTOF e rispondenti ai propri bisogni formativi.

### **Art. 37 - Formazione sulla sicurezza**

Una parte delle risorse finanziarie per la formazione sono destinate a tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro (corsi primo soccorso - corsi antincendio - formazione lavoratori – preposti- privacy.

### **Art. 38 - Formazione varia**

Le somme assegnate non vincolate possono essere destinate alle varie necessità della Scuola e del personale. A tal fine si individuano tre possibili macro settori:

- Amministrazione, attività di segreteria e contabilità;
- Supporto alla didattica;
- Tecnologie.

## **TITOLO TREDICESIMO**

**Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)**

### **Art. 39 – Tipologia e modalità di comunicazione**

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, tendendo ad eliminare l'invasività dell'amministrazione e l'obbligo del lavoratore di rimanere connesso 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. I mezzi di comunicazione attuali favoriscono il diritto alla disconnessione, in quanto, con l'eccezione del telefono, le comunicazioni (sito web, mail, registro elettronico) possono avvenire anche se una delle parti non è connessa; pertanto, chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate dal personale di segreteria di norma con 5 giorni di preavviso (salvo comunicazioni ricevute tardivamente da Enti Esterni e/o MI) sul sito istituzionale dove il personale è obbligato a prenderne visione; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite il registro elettronico. Le comunicazioni individuali vengono inviate tramite la mail ufficiale del dominio comprensivotaliercio.

## **TITOLO QUATTORDICESIMO**

**Art. 40 – riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)**

Le innovazioni tecnologiche e i processi d'informatizzazione dei servizi amministrativi hanno modificato sensibilmente negli ultimi anni le modalità di svolgimento delle mansioni del personale amministrativo che, per tenersi al passo con le nuove procedure e con le pressanti richieste di adempimenti, necessita di una adeguata e continua formazione specifica.

Un'altra conseguenza delle innovazioni è la settorializzazione del lavoro che è diventato molto specializzato rendendo difficoltosa la rotazione degli incarichi o la semplice sostituzione dei colleghi assenti.

Nell'ottica di minimizzare i riflessi negativi delle innovazioni tecnologiche, si concorda:

- di favorire al massimo la partecipazione del personale alle opportunità formative coerenti con le funzioni svolte;
- di agevolare l'esercizio della flessibilità oraria;
- di rispettare le pause e i turni di riposo previsti per i videoterminalisti dalle norme in materia (D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii.);
- di riconoscere in modo forfetario un'adeguata intensificazione del lavoro.

## TITOLO QUINDICESIMO

**Clausele di salvaguardia** (art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001)

### **Art. 41 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausele del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla RSU, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 42 - Utilizzo delle economie**

Qualora dovessero risultare delle economie sulle attività del personale docente e sulle attività del personale ATA, le stesse, previa informazione alla RSU, potranno essere trasferite su attività/progetti le cui risorse risultino insufficienti o su necessità emergenti, inizialmente non previste.

**Fa parte integrante del presente contratto, per l'anno scolastico 2022/23, l'allegato n. 1**

Molise  
Cecchi

Balson



**ALLEGATO N. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO A.S. 2022/23**

**IPOSTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**A.A. S.S. 2020/21 2021/22 2022/23**

**Risorse – comunicate dal M.I. con nota prot. 46445 del 04/10/2022**

Le risorse disponibili per i compensi accessori del personale sono costituite da:

- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- stanziamenti previsti per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
- stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA;
- economie anni pregressi;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;

il totale delle risorse finanziarie per il MOF A.S. 2022/23, espresso in cifre **lordo dipendente** attualmente disponibile, è pari ad **€ 64.192,16** ed è così suddiviso:

Fondo dell'Istituzione Scolastica	39.149,39
Funzioni Strumentali al PTOF	4.021,00
Incarichi specifici al personale ATA	2.498,42
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.524,76
Valorizzazione del personale scolastico	14.054,49
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	855,95
Attività complementari di educazione fisica	1.088,15
<b>TOTALE</b>	<b>64.192,16</b>

Economie A. S. precedente 2021/22	Importo	Capitolo	Totale
Fondo dell'Istituzione Scolastica	3.228,18		
Incarichi specifici al personale ATA	106,25	2554/5	5.834,77
Valorizzazione del personale scolastico	2.500,34		
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.635,16	2554/6	3.635,16
Valorizzazione del personale scolastico	50,00	2554/13	50,00
Attività complementari di educazione fisica	1.102,79	2555/12	1.102,79
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>10.622,72</b>

*[Handwritten signature]*

*Molinda Celacchi*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

Miglioramento offerta formativa – disponibile	
Fondo dell'Istituzione Scolastica (MOF) 2022/23	64.192,16
Economie 2021/22	10.622,72
<b>TOTALE</b>	<b>74.814,88</b>

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.200,00
Compenso per il sostituto del DSGA - quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	571,60
Compensi ore eccedenti sostituzione docenti	6.159,92
<b>TOTALE</b>	<b>10.931,52</b>

**Ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del CCNI siglato il 18/09/2019, si concorda di destinare:**

- **parte delle economie delle attività complementari di educazione fisica pari ad € 1.054,00 per integrare il compenso destinato alle Funzioni Strumentali;**
- **parte delle economie delle ore eccedenti sostituzione colleghi assenti pari ad € 2.576,12 per le attività generali dei docenti;**
- **parte delle economie delle ore eccedenti sostituzione colleghi assenti per un importo pari ad € 194,05 per integrare le risorse per le aree a rischio finalizzate a recupero di Matematica.**
- **parte delle economie delle ore eccedenti sostituzione colleghi assenti pari ad € 75,33 per integrare il compenso destinato agli incarichi specifici del personale Ata;**

RISORSE VARIABILI – lordo dipendente	
PNSD Spazi e strumenti per STEM – avviso pubblico prot. 10812/2021	337,50
Supporto ai servizi comunali A.S. 2021/22	1.687,50
Progetto PEZ economie	360,00
<b>Totale</b>	<b>2.385,00</b>
Progetto ERASMUS + Codice progetto 2020-1-ES01-KA229-082264_3 [*]	5.200,00
Contributo da università economia [*]	360,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.560,00</b>

[\*] Risorse non disponibili alla contrattazione integrativa in quanto non ancora espletate le procedure di individuazione dei destinatari delle stesse (a titolo d'esempio Docente/ATA, interno/esterno).

W. Michele Colucci

P. 12

### Attività finalizzate

1. Fondi destinati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per l'a. s. 2022/23 le risorse di cui al comma precedente sono costituite da
  - a. Funzioni strumentali;
  - b. Incarichi specifici personale ATA;
  - c. Indennità di direzione DSGA e compenso sostituto del DSGA;
  - d. Fondo Istituzione Scolastica;
  - e. Ore eccedenti sostituzione docenti;
  - f. Attività complementari di educazione fisica
  - g. Aree a rischio
  - h. Fondi Europei, Ministeriali, comunali e universitari.
3. Per l'a. s. 2022/23 il Fondo dell'Istituzione Scolastica lordo dipendente, con cui vanno retribuite le attività di cui all'art. 86 del CCNL 29/11/2007, ammonta a € 40.182,15 (derivante da 39.149,39 + 3.228,18 + 2.576,18 - 4.200,00 - 571,60), di cui € 2.576,12 destinati esclusivamente alle attività generali dei docenti.

### Criteria per la suddivisione del Fondo di Istituto

1 - La risorsa del Fondo dell'Istituzione scolastica pari ad € 40.182,15 viene suddivisa tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, vengono pertanto così ripartite:

- a) 65,00 % per le attività del personale docente € 27.020,00 (24.443,92+2.576,12)
- b) 35,00 % per le attività del personale ATA € 13.162,11

La somma destinata al personale ATA € 13.162,11 viene a sua volta così ripartita:

- c) 51% assistenti amministrativi € 6.712,68
- d) 49% collaboratori scolastici € 6.449,43

Le risorse ripartite tra personale docente e ATA, vengono utilizzate per compensare:

Personale Docente	Attività Generali	17.972,50
	Progetti	9.047,54
Personale ATA	Area Amministrativa	6.712,68
	Area Servizi	6.449,43
<b>TOTALE</b>		<b>40.182,15</b>

4. Per l'a. s. 2022/2023 il Fondo per la valorizzazione del personale lordo dipendente, con cui vanno retribuite le attività di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007, ammonta a € 16.604,83

### Criteria per la suddivisione del Fondo per la valorizzazione del personale

1 - La risorsa del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico pari ad € 16.604,83 viene suddivisa tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, vengono pertanto così ripartite:

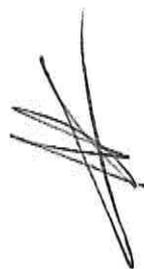
- e) 68,00 % per le attività del personale docente € 11.291,28
- f) 32,00 % per le attività del personale ATA € 5.313,55

Bm 102 Al Nichelto Celicchi

## INDENNITÀ DI DIREZIONE

Spettante al DSGA e sostituto per l'anno scolastico 2022/23  
Art. 3 Tabella 9 sequenza contrattuale CCNL 29/11/2007

Istituto verticalizzato	==	==	750,00
Unità personale docente e ATA	115	30,00	3.450,00
			4.200,00
Indennità sostituto DSGA	gg. 40	14,29	571,60
<b>Totale complessivo</b>			<b>4.771,60</b>



**Ipotesi di contratto integrativo d'istituto sull'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto per compensi al personale docente in servizio nell'istituto a. s. 2022/23**

### PROGETTO "AREE A RISCHIO" A.S. 2022/23

Importo disponibile € 855,95 + € 194,05 = € 1.050,00 – Recupero di matematica

Numero Docenti	Scuola secondaria 1° Classi	Ore docenza	Importo	Ore attività	Importo	Totale
3	1^2^3^	6	210,00	0	0	210,00
3	1^2^3^	24	840,00	0	0	840,00
<b>TOTALE</b>						<b>1.050,00</b>

Somma residua € 0

*Selezione*  
*Area a rischio*  
*Area a rischio*

**ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/23**

	Classi coinvolte	N. docenti	Ore Docenza € 35.00	Ore Coord/prog € 17.50	Totale
<b>TITOLO PROGETTO</b>					
Ket for schools-Cambridge	Terze secondaria	1	15	3	577,50
Movers	Seconde secondaria	1	8	1	297,50
Dele	Terze secondaria	1	25	5	962,50
Artisti a 360° [*]	Classi 1-3-4- Doganella	4	/	12	210,00
The Big Challenge	Tutte secondaria	1	/	3	52,50
Potenziamento matematica: giochi matematici e logici	Tutte secondaria	3	60	6	2.205,00
Campionati di Geografia	Tutte le seconde e 3E e 3F Secondaria	1	/	2	35,00
Storie di mare	1B-2A-2F	1	/	2	35,00
Viaggio intorno a me	4A-4B Giromini	1	/	8	140,00
Latino amico	Seconde e Terze secondaria	1	25	3	927,50
Lo scrigno delle parole perdute	5 A-5B Giromini	2	/	10	175,00
Coding e robotica	Prime e seconde secondaria	3	50	5	1.837,50
RinverdiAmo Marina	Classi Primaria e secondaria	3	28	10	1.155,00
Dickens [*]		3	/	3	52,50
Musica in verticale	Classi Primaria	2	/	10	175,00
La lingua ci unisce [*]	Classi 1-5 Doganella	2	/	6	105,00
Insieme tra le pagine di un libro [*]	Classi 5 Primaria Classi 1 Secondaria	1	/	3	52,50
Orchestra interprovinciale chitarre	Alunni coinvolti dalle diverse classi della Secondaria	1	/	3	52,50
<b>TOTALE</b>			<b>211</b>	<b>95</b>	<b>9.047,50</b>

Somma residua € 0,04

[\*] I compensi saranno riconosciuti solo nel caso in cui si riesca a realizzare il progetto per il quale dovranno essere reperite altre risorse a carico del bilancio.

*Bevan*  
*Mohide Calicchi*  


**ATTIVITÀ GENERALI PERSONALE DOCENTE A.S. 2022/23**

**Importo orario lordo dipendente € 17.50**

	n. docenti	Ore per unità	Ore complessive	Totale
<b>STAFF DIRIGENTE</b>				
1° Collaboratore dirigente	1	140	500	8.750,00
2° Collaboratore dirigente	1	100		
Responsabile plesso Lunense	1	30		
Responsabile plesso Giampaoli	1	40		
Responsabile plesso Doganella	1	40		
Responsabile plesso Menconi	1	50		
Responsabile plesso Giromini	1	50		
Responsabile plesso Taliercio	1	50		
<b>COORDINATORI e SEGRETARI</b>				
Coordinatori di dipartimento Secondaria	5	4	20	350,00
Referenti di Dipartimento Scuola Primaria	3	4	12	210,00
Coordinatori di classe 1^ 2^ - Taliercio (11 classi)	11	12	234	4.095,00
Coordinatori classe 3^ - Taliercio (6 classi)	6	17		
Segretari di classe 1^ 2^ 3^- Taliercio (17 classi)	17	2	34	595,00
<b>REFERENTI</b>				
Autismo	1	5	35	612,50
Bullismo, cyberbullismo e generazioni connesse	1	5		
Educazione alla salute, ambiente e sport	1	10		
Giochi matematici	1	5		
Invalsi	1	5		
Educazione civica	1	5		
<b>COMMISSIONI</b>				
Orientamento interno	5	4	192	3.360,00
Orientamento in uscita	1	5		
Commissione orario	5	8		
PTOF e Curricolo	5	5		
Invalsi	4	3		
Bullismo e cyberbullismo	4	3		
Innovazione digitale	4	5		
PON e PNRR	4	5		
Regolamenti	5	3		
Progetti	5	3		
Viaggi di istruzione	2	4		
<b>TOTALE</b>				

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

Somma residua € 0

## FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022/23

**Importo orario lordo dipendente € 17.50**

Visto il CCNL 2006/09 e il CCNL 2016/18;

Vista l'approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa del Collegio docenti effettuata in data .../.../2022 e dal Consiglio d'Istituto in data .../.../2022;

Visti gli atti di nomina conferiti dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti:

1. esperienze pregresse
2. formazione specifica sulle attività svolte
3. competenze specifiche
4. Candidatura

Considerato che la somma di € 4.021,00 assegnata dal MI, non risulta sufficiente rispetto all'impegno delle funzioni strumentali che, in alcuni casi travalica la durata delle attività didattiche, si concorda di aggiungere una quota delle economie di attività complementari di Educazione Fisica pari ad € 1.054,00; pertanto l'importo complessivo disponibile ammonta ad € 5.075,00. Le parti concordano i sotto indicati compensi basati sull'entità del lavoro, le responsabilità e i compiti che ciascuna funzione richiede.

Ai docenti incaricati di Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si assegna un compenso orario pro-capite i come segue:

	N. docenti	N. ore	Totale
Accoglienza e valorizzazione – area 1	1	65	5.075,00
Continuità ed orientamento interno - area 2	1	45	
Continuità in uscita – area 3	1	45	
Progettualità di istituto – area 4	1	45	
Curricolo e PTOF – area 5	1	45	
Comunicazione, linguaggi e sito WEB	1	45	

Somma residua € 0

\*\*\*\*\*

### PROGETTO "P.E.Z." A.S. 2022/23 – Altre risorse

Programma annuale - P02/1

Finanziamento dell'Amministrazione Comunale economie PEZ.

Numero Docenti	Ore attività	Importo orario	Totale
1	10	17,50	175,00
Oneri previdenziali e assistenziali			57,23
Totale lordo stato			232,23

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

**PROGETTO "PNSD – TALISTEM2021" – Altre risorse**

Programma annuale - P01/6

Finanziamento dell'Unione Europea

Numero Docenti	Ore attività	Importo orario	Totale
2	14	17,50	245,00
Oneri previdenziali e assistenziali			80,11
Totale lordo stato			325,11



**VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO**

**Importo orario lordo dipendente € 17.50**

La disciplina contrattuale prevede l'utilizzo delle risorse a favore di tutto il personale scolastico

Disponibilità € 11.291,28

Per il personale docente si concorda di riconoscere quanto segue:

Attività	Unità	Ore per unità	Totale ore	Totale importo
Coordinatore / inclusione	1	70	70	<b>11.287,50</b>
Referenti di sezione Infanzia	6	3	18	
Referenti di classe Primaria	20	8	160	
Referente classe articolata	1	8	8	
Referente Indirizzo musicale	1	37	37	
Referente Progetto Toscana Musica	1	5	5	
Referente 0-6	1	20	20	
Referente Pedibus	1	5	5	
Referente orario	1	20	20	
Referente PON e PNRR	1	10	10	
Referente Covid di Istituto	1	20	20	
Docenti Strumento per prova attitudinale	6	4	24	
Commissione eventi	3	3	9	
Progetto 0-6	8	4	32	
Progetto 0-6 P.T.	4	2	8	
Pre-scuola*	10	14	140	
Vigilanza mensa	2	10	20	
Tutor neo immessi in ruolo	3	10	30	
Comitato di valutazione	3	3	9	
			<b>645</b>	

Bulfer W. Michele Colacchi

Somma residua € 3,78

[\*] Qualora al termine dell'attività didattica, dopo aver visionato i registri risultassero economie, le parti concordano di destinarle ai Referenti di classe Scuola Primaria in parti eguali su tutte le unità.

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Importo disponibile € 1.088,15 - Risorse non destinate

\*\*\*\*\*

### PERSONALE ATA

### INCARICHI SPECIFICI

Importo orario lordo dipendente € 14.50 (A.A.) - €12,50 (C.S.)

Disponibilità € 2.604,67

Considerato che la somma di € 2.604,67 disponibile non risulta sufficiente rispetto all'impegno degli incarichi specifici, si concorda di aggiungere una quota delle economie di attività complementari di Educazione Fisica pari ad € 75,33 per un totale complessivo di € 2.680,00. Le parti concordano i sotto indicati compensi basati sull'entità del lavoro, le responsabilità e i compiti che ciascuna funzione richiede.

Assistenti amministrativi € 1.305,00

Collaboratori scolastici € 1.375,00

Servizi amministrativi		
n. 1 unità	Attività di diretta collaborazione con il DSGA negli adempimenti di natura contabile, finanziaria e patrimoniale. Sostituzione del DSGA in caso di assenza o impedimento	Beneficiario 1 <sup>a</sup> posizione economica
n. 1 unità	Complessità nella gestione dell'area didattica / registro elettronico / anagrafe degli studenti	Beneficiario 1 <sup>a</sup> posizione economica

Attività	Unità	Ore	Totale importo
Complessità nella gestione del personale ATA, convocazioni, gestione informatizzata dei contratti, graduatorie e stato giuridico.	1	30	<b>1.305,00</b>
Complessità della gestione del personale docente, convocazioni unitarie, gestione informatizzata dei contratti, graduatorie e stato giuridico.	1	30	
Complessità della gestione dell'area didattica, registro elettronico, anagrafe studenti	1	30	

Servizi ausiliari		
n. 2 unità	Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento.	Beneficiario 1^ posizione economica

Attività	Unità	Ore	Totale importo
Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. (SECONDARIA)	4	5	1.375,00
Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. (PRIMARIA)	6	8	
Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. (INFANZIA)	4	9	
Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. (INFANZIA part time)	2	3	

Somma residua € 0

  
 Bolzano  
 Al. Michele Colacchi



Collaboratori scolastici € 6.449,43

Attività aggiuntive	Unità	Ore	Ore complessive	Importo
Ore aggiuntive straordinario	Tutti	75	75	937,50
Intensificazione lavorativa				
Sostituzione colleghi assenti*	Tutti	130	130	5.487,50
Spostamento sede per sostituzione colleghi assenti [*]	Tutti	50	50	
Assistenza alunni Infanzia	4	7	28	
Assistenza alunni Infanzia p.t.	2	5	10	
Supporto alla Scuola dell'Infanzia	1	21	21	
Supporto amministrativo collaborazione e coordinamento con direzione e servizi esterni	5	20	100	
Supporto e collaborazione somministrazione farmaci salvavita	2	10	20	
Supporto e gestione/organizzazione/allestimento eventi/premiazioni	10	8	80	
Totale parziale			439	
Totale complessivo			514	6.425,00

Somma residua € 24,43

[\*] Qualora al termine dell'attività didattica risultassero economie, le parti concordano di destinarle in parti eguali su tutte le unità.

Note: [\*] 1h per ogni giorno di servizio prestato in altra sede;  
30 minuti per parziale orario di servizio prestato in altra sede

Il compenso spettante per intensificazione lavorativa sarà corrisposto in relazione all'effettiva presenza in servizio fino al 30/06/23.

VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA

Importo disponibile € 5.313,55

Attività	Unità	Ore per unità	Totale ore	Totale importo
Complessità, collaborazione, coordinamento attività dell'ufficio.	5	25	125	<b>1.812,50</b>

Il compenso spettante sarà corrisposto in relazione all'effettiva presenza in servizio fino al 31/08/23.

Attività	Unità	Ore per unità	Totale ore	Totale importo
Maggiore impegno per lo svolgimento di attività progettuali	Tutti**		110	<b>3.500,00</b>
Supporto servizio mensa (doppio turno)	4	12,5	50	
Supporto servizio progetto 0-6	2	6	12	
Supporto servizio progetto 0-6 P.T.	2	4	8	
Pulizia locali scolastici inizio anno [*]	Tutti**		70	
Interventi di piccola manutenzione	2	15	30	
Totale			<b>280</b>	

Somma residua € 1,05

[\*] Periodo dal 1/09 al 14/09/2022

[\*\*] Il compenso spettante sarà corrisposto in relazione all'orario settimanale e all'effettiva presenza in servizio fino al 30/06/23

PROGETTO "P.E.Z." – Altre risorse

Programma annuale - P02/1

W Nishim Celachu  
Bm 2er

Finanziamento dell'Amministrazione Comunale economie PEZ

Figura coinvolta	Ore attività	Importo orario	Totale
DSGA	10	18,50	185,00
Oneri previdenziali e assistenziali			60,50
Totale lordo stato			245,50

**PROGETTO "PNSD – TALISTEM2021" – Altre risorse**

Programma annuale - P01/6  
Finanziamento DELL'Unione Europea

Figura coinvolta	Ore attività	Importo orario	Totale
DSGA	5	18,50	92,50
Oneri previdenziali e assistenziali			30,25
Totale lordo stato			122,75

**Finanziamenti specifici – Altre risorse**

Comune di Carrara – supporto ai servizi comunali € 1.687,50 lordo dipendente.  
Personale ATA – collaboratori scolastici

Programma annuale - A02

Attività	Unità	Ore per unità	Totale ore	Totale importo
Rilevazione presenze servizio mensa				
Plesso Giampaoli	2	15	30	1.687,50
Plesso Giampaoli p.t.	2	10	20	
Plesso Lunense	2	15	30	
Plesso Doganella	2	15	30	
Plesso Giromini	1	10	10	
Plesso Menconi	1	10	10	
Plesso Talierno	1	5	5	
			135	
Oneri previdenziali e assistenziali				560,00
Totale complessivo				2.247,50

Il compenso spettante sarà corrisposto in relazione all'effettiva presenza in servizio fino al 30/06/2023.

<u>Parte Pubblica</u>	Prof.ssa Maria Concetta Consoli	Maria Concetta Consoli
<u>RSU</u>	Sig.ra Manuela Marchini	Manuela Marchini
	Dott.ssa Diolinda Colecchia	Diolinda Colecchia
	Prof. Andrea Vegetti	Andrea Vegetti
<u>Delegazione di parte sindacale</u>	FLCCGIL	FLCCGIL
	CISL	CISL
	UIL	UIL
	SNALS	SNALS
	GILDA	GILDA

  
 Prof.ssa Diolinda Colecchia  
 Prof.ssa Diolinda Colecchia  
 Prof.ssa Diolinda Colecchia  
 Prof.ssa Diolinda Colecchia  
 Prof.ssa Diolinda Colecchia